

IL TEMPO

SPETTACOLI

Anno L / N. 73
Sabato
24 aprile 1993

IX

Al Parioli, ingresso gratuito

Tre chitarre in viaggio dal Rinascimento a oggi

«OMAGGIO alla chitarra italiana», spaziando dal Rinascimento ai giorni nostri. La proposta inconsueta e allettante è del Trio Chitarristico di Roma, ospite questo pomeriggio de I concerti al Parioli, iniziativa nata dalla collaborazione fra la rivista Musicalia e la casa discografica Musikstrasse, decollata sabato scorso con i Polimnia Ensemble.

Dieci anni di attività alle spalle, un CD di prossima incisione sul '900 con la Musikstrasse, un repertorio «su misura», la formazione composta da Fabio Renato D'Ettore, Fernando Lepri e Arturo Tallini — spiega lo stesso D'Ettore — riten-

Arturo Tallini al posto di Roberto Felici, ha da sempre trovato nella sua originale identità, il maggior punto di forza e di interesse. Tanto è vero che autori contemporanei come Chailly, Gangi, Kleynjans, Amoroso, solo per citarne alcuni, hanno dedicato al Trio brani originali che naturalmente vengono eseguiti al fianco di composizioni e trascrizioni di propria elaborazione, queste ultime necessarie ad ampliare un repertorio per tre chitarre tutto sommato limitato per quantità e qualità, non certo per difficoltà. «D'altra parte — spiega lo stesso D'Ettore — riten-



go che la trascrizione sia un sano inserimento nel repertorio, qualora avvenga nel pieno rispetto dell'originale».

Particolarmente illuminante sulla loro produzione si annuncia dunque il concerto di

oggi che prevede tra gli altri, dei brani rinascimentali trascritti da Fernando Lepri, la Suite Gallega su temi della Galizia di Fabio D'Ettore, composizione colta su base folkloristica e la seconda esecuzione dell'

AFFIATATI — *Il Trio chitarristico di Roma, composto da Fabio Renato D'Ettore, Fernando Lepri e Arturo Tallini. Lo spettacolo è gratuito*

Improvviso per tre chitarre di Mario Gangi.

I concerti del sabato pomeriggio al Parioli, (tutti ad ingresso gratuito da ritirare presso il teatro fino ad esaurimento), andranno avanti l'8 maggio con l'«Omaggio a Edvard Grieg» di due interpreti d'eccezione, il violoncellista Franco Ormezowsky e il pianista Daniel Levy, il 15 con un omaggio a uno strumento protagonista del Novecento, il clarinetto, mentre il 22, in chiusura, saranno di scena gli Interpreti Veneziani che eseguiranno musiche di Galuppi, Mozart e Vivaldi.